



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CALABRIA

**DETERMINAZIONE
DEL DIRIGENTE DEL SETTORE PROVVEDITORATO, ECONOMATO E CONTRATTI**

OGGETTO: Determina a contrarre per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, d.l. 76/2020, del servizio assicurativo annuale afferente ai rischi Infortuni e Rimborso Spese Mediche Ospedaliere di Consiglieri e Assessori regionali, Incendio e Furto per gli immobili nella disponibilità del Consiglio regionale della Calabria – Proroga tecnica trimestrale dei contratti in essere

IL DIRIGENTE**PREMESSO CHE**

- con determinazione dello scrivente n. 766 del 21 dicembre 2020, è stata indetta una procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. b), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., per l'acquisizione dei servizi assicurativi afferenti ai rischi Infortuni e Rimborso Spese Mediche Ospedaliere di Consiglieri ed Assessori regionali, Infortuni e Kasko dei dipendenti in missione, Incendio, Furto e RCT per gli immobili nella disponibilità del Consiglio regionale della Calabria, suddivisi in n.7 lotti;

- con il medesimo atto si è proceduto all'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., del servizio di brokeraggio assicurativo per il Consiglio regionale della Calabria, per un periodo di dodici mesi decorrenti dall'1 gennaio 2021 e sino al 31 dicembre 2021, alla AON Spa Insurance & Reinsurance Brokers;

- con determinazione dello scrivente n. 78 del 21 gennaio 2021, si è provveduto all'approvazione della documentazione di gara redatta dall'istituto di brokeraggio assicurativo;

- al termine di scadenza per la presentazione delle offerte, fissato per il giorno 16 marzo u.s. alle ore 12:00:

- per i lotti nn.1 (Infortuni Consiglieri ed Assessori regionali), 2 (Rimborso Spese Mediche Consiglieri ed Assessori regionali), 4 (Incendio Immobili) e 5 (Furto immobili) non è pervenuta alcuna offerta;
- per i lotti nn.3 (RCT immobili), n. 6 (kasko dipendenti) e n. 7 (infortuni dipendenti) è pervenuta un'unica offerta da parte della compagnia assicurativa UNIPOLSAI ASSICURAZIONI S.p.A. Via Stalingrado n. 45 Bologna;

- con nota doc. int n. 1502|17/03/2021 è stata nominata apposita commissione di gara;

- con determinazione n. 232 del 23 marzo 2021 è stata approvata, ai sensi dell'art. 33 D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., la proposta di aggiudicazione formulata dalla commissione di gara, giusta verbale n.1 del 16 marzo u.s., alla compagnia UNIPOLSAI ASSICURAZIONI- Via Stalingrado n. 45- dei lotti di seguito indicati:

- 1) Lotto 3 RCT/O CIG ZA3304D89A per l'importo pari a euro 8.074,05;
 - 2) Lotto 6 Infortuni dei dipendenti in missione CIG ZF3304DA8E per l'importo pari a euro 420,00;
 - 3) Lotto 7 Kasko dei dipendenti in missione CIG Z0B304DAC6 per l'importo pari a euro 2.450,00;
- si rende, pertanto, necessario attivare la procedura per l'affidamento dei residui lotti nn.1 (Infortuni Consiglieri ed Assessori regionali), 2 (Rimborso Spese Mediche Consiglieri ed Assessori regionali), 4 (Incendio Immobili) e 5 (Furto immobili), per i quali non è pervenuta alcuna offerta;

RICHIAMATO l'art. 32, comma 2, del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii., che dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 6874 del 30 novembre 2020, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 e della Deliberazione ANAC del 26 ottobre 2016 (Linee guida n. 3), lo scrivente ha nominato quale RUP l'avv. Elia Rosa Canale, in servizio presso il Settore scrivente;

RICHIAMATO, al fine di determinare il valore dell'appalto e la corretta procedura di affidamento dell'appalto medesimo, l'art.35, comma 9, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone che 'per i contratti relativi a lavori e servizi:

a) quando un'opera prevista o una prestazione di servizi può dare luogo ad appalti aggiudicati per lotti distinti, e' computato il valore complessivo stimato della totalità di tali lotti;

b) quando il valore cumulato dei lotti e' pari o superiore alle soglie di cui ai commi 1 e 2, le disposizioni del presente codice si applicano all'aggiudicazione di ciascun lotto';

RILEVATO CHE l'importo complessivo dei nn.4 lotti da affidare per il periodo di anni 1 (uno), quale risulta dal disciplinare di gara redatto dall'istituto di brokeraggio assicurativo AON Spa Insurance & Reinsurance Brokers e approvato con determinazione dello scrivente n. 78 del 21 gennaio 2021 è pari a euro 61.600, e precisamente:

lotto n.1 (Infortuni Consiglieri ed Assessori regionali) di importo pari a euro 7.800,00;

lotto n. 2 (Rimborso Spese Mediche Consiglieri ed Assessori regionali) di importo pari a euro 19.500,00;

lotto n. 4 (Incendio Immobili) di importo pari a euro 32.500,00;

lotto n. 5 (Furto immobili) di importo pari a euro 1.800,00;

PRESO ATTO CHE

- il decreto-legge 16 luglio 2020 n. 76, c.d. "semplificazioni", convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n. 120, ha introdotto talune modifiche rilevanti in materia di evidenza pubblica, al dichiarato scopo di incentivare gli investimenti pubblici nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, nonché di fronteggiare le ricadute economiche conseguenti all'emergenza epidemiologica da Covid-19;

- con specifico riferimento alle procedure sotto soglia, l'art.1 del decreto semplificazioni ha rimodulato la disciplina di affidamento di tali contratti introducendo un regime speciale, parzialmente e temporaneamente derogatorio rispetto a quello dettato dall'art. 36 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50, applicabile per le procedure la cui determina a contrarre sia adottata entro il termine del 31 dicembre 2021;

- in particolare, in deroga a quanto previsto dall'art. 36, comma 2, lett. a) del d.lgs.50/2016, l'art.1, comma 2 del d.l. 76/2020 prevede che 'Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità:

a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro.....';

DATO ATTO CHE, come precisato nelle indicazioni operative per l'applicazione delle norme in materia di contratti pubblici del d.l. 76/2020, convertito nella Legge 126/2020, redatte dalla Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome (n.20/239/CR5a/C4) al fine di fornire indirizzi applicativi, l'adozione tempestiva della determina a contrarre consente al regime derogatorio di beneficiare di un c.d. "effetto trascinamento", per il quale la procedura in deroga potrà essere concretamente svolta anche oltre la suddetta data, non essendo previsto alcun limite temporale che imponga l'avvio della stessa entro un termine predefinito;

RICHIAMATO il parere del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.735 del 24 settembre 2020, secondo cui le procedure enucleate all'art.1, comma 2 del decreto semplificazioni non sono facoltative ma sostituiscono, fino al 31 dicembre 2021, quelle contenute nell'art.36 del d.lgs.50/2016, trattandosi di procedure più snelle e semplificate introdotte nell'ottica di rilanciare gli investimenti e accelerare gli affidamenti pubblici;

DATO ATTO CHE, l'importo complessivo dei nn.4 lotti da affidare per il periodo di anni 1 (uno), è inferiore a euro 75.000,00, e pertanto è possibile procedere all'affidamento dei servizi assicurativi *de quibus* mediante procedura di affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett. a), d.l. 76/2020;

RICHIAMATI

- l'art.30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che stabilisce che, 'nell'affidamento degli appalti e delle concessioni, le stazioni appaltanti rispettano i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza nonché i principi di libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;

- l'art. 36, comma 1, d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., che dispone che 'l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese';

DATO ATTO, altresì, che a seguito delle modifiche introdotte all'art.36, comma 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 dal c.d. correttivo al Codice Appalti (d.lgs. 56/2017), la procedura di affidamento diretto di lavori servizi e forniture non richiede la previa consultazione di due o più operatori economici;

RICHIAMATI, tuttavia

- le Linee Guida n. 4, di attuazione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recanti "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di

mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, (approvate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018 e al decreto legge 18 aprile 2019, n. 32, convertito con legge 14 giugno n. 55, con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019, limitatamente ai punti 1.5, 2.2, 2.3 e 5.2.6), che al paragrafo 4.3.1 stabilisce che ‘il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza’;

- il parere del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti n.753 del 10 dicembre 2020 con il quale è stato precisato che l’affidamento diretto previsto dall’art. 1, comma 2 della L. n. 120/2020 in deroga all’art. 36, comma 2, del D. Lgs. 50/2016 non presuppone una particolare motivazione né lo svolgimento di indagini di mercato, atteso che “il legislatore, infatti, per appalti di modico importo ha previsto tali modalità di affidamento semplificate e più “snelle” al fine di addivenire ad affidamenti in tempi rapidi.” Tuttavia, l’eventuale confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici è stato individuato quale best practice;

RITENUTO, pertanto

- di indire una procedura per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art.1, comma 2, d.l. 76/2020, per il periodo di anni 1 (uno) decorrente dall’1 aprile 2021, del servizio assicurativo annuale afferente ai rischi individuati dai lotti di seguito descritti:

lotto n.1 (Infortuni Consiglieri ed Assessori regionali) per l’importo pari a euro 7.800,00 CIG: ZA7304D7B8;

lotto n. 2 (Rimborso Spese Mediche Consiglieri ed Assessori regionali) per l’importo pari a euro 19.500,00 CIG: Z84304D817;

lotto n. 4 (Incendio Immobili) per l’importo pari a euro 32.500,00 CIG: ZAC304D911;

lotto n. 5 (Furto immobili) per l’importo pari a euro 1.800,00 Z31304DA3B;

- di individuare, nel rispetto dei principi di cui all’art. 30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle regole di concorrenza, nonché del principio di rotazione stabilito dall’art.36, comma 1, le compagnie assicurative cui affidare i servizi *de quibus* mediante confronto tra i preventivi di spesa da richiedersi, a cura del RUP, alle compagnie assicurative indicate dall’istituto di brokeraggio assicurativo AON Spa Insurance & Reinsurance Brokers quali particolarmente qualificate in relazione allo specifico rischio oggetto di ciascun lotto e che abbiano espresso interesse a formulare una proposta, con esclusione degli affidatari uscenti;

RILEVATO, altresì, che i contratti attualmente in essere aventi ad oggetto i servizi assicurativi da acquisire scadranno in data 31 marzo 2021;

RITENUTO, pertanto necessario, al fine di garantire i servizi assicurativi senza soluzione di continuità, disporre la proroga tecnica alle compagnie assicurative attuali affidatarie dei servizi medesimi, ai prezzi, patti e condizioni contrattualmente stabiliti, per il tempo presumibilmente necessario alla conclusione della nuova procedura di affidamento, stimato in via prudenziale in mesi 3 (tre);

DATO ATTO CHE

- sia la giurisprudenza del Consiglio di Stato (ex multis sentenza sez.V del 8.7.2008 n. 3391; sentenza sez. V del 11.5.2009 n. 2882, sentenza sez.VI del 16 febbraio 2010 n. 850, sentenza sez. III del 5 luglio 2013 n. 3580) che l’ANAC (deliberazione n. 1 del 29 gennaio 2014; comunicato del 4 novembre 2015, Parere n. AG 33/13, AG 32/2015 AP) hanno ritenuto che le Pubbliche Amministrazioni possano ricorrere all’istituto della cd. “proroga tecnica” del contratto in via del tutto eccezionale e per un periodo di tempo strettamente necessario per consentire l’individuazione del nuovo contraente, in omaggio al principio costituzionale di continuità dell’azione amministrativa;

-il principio risponde all’esigenza di bilanciare la continuità dell’azione amministrativa, sancita dall’art. 97 della Costituzione, con la salvaguardia della libera concorrenza e che ricorrono, nel caso di specie, i presupposti, enunciati dal Consiglio di Stato e dall’ANAC, legittimanti il ricorso alla proroga tecnica;

PRESO ATTO che non sussiste la necessità di richiedere un nuovo codice CIG per la proroga cd. tecnica dell’affidamento in essere, come da risposta fornita dall’ANAC, nella sezione FAQ– Tracciabilità dei flussi finanziari – A 42 che si riporta nel prosieguo: “non è prevista la richiesta di un nuovo codice CIG quando la proroga sia concessa per garantire la prosecuzione dello svolgimento del servizio (in capo al precedente affidatario) nelle more dell’espletamento delle procedure necessarie per l’individuazione di un nuovo soggetto affidatario”;

VALUTATA la necessità di apporre al presente provvedimento la clausola di immediata eseguibilità, ai sensi dell’art. 54, comma 8, del Regolamento sull’ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell’Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e ss.mm.ii. atteso che, approssimandosi la conclusione del contratto, i servizi *de quibus* sono

indispensabili stante la natura obbligatoria della prestazione assicurativa, che deve essere garantita senza soluzione di continuità;

RITENUTO dover provvedere in merito

VISTI:

- il d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 13 maggio 1996, n.8 e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale 4 settembre 2001, n. 19 e ss.mm.ii.;
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Consiglio Regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001 e da ultimo modificato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 20 del 26 giugno 2020;
- la Legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 recante "Istituzione del Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Calabria e norme per la pubblicazione degli atti" ed in particolare gli articoli 5 e 9;
- la deliberazione del Consiglio Regionale n. 190 del 4 maggio 2017, modificato ed integrato con deliberazione del Consiglio regionale n.342 del 28 settembre 2018, di approvazione del nuovo Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio regionale della Calabria;
- la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 26 del 7 luglio 2020, con la quale è stato conferito allo scrivente l'incarico di dirigente ad interim del Settore Tecnico;
- la deliberazione del Consiglio regionale n.100 del 29 dicembre 2020, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione del Consiglio regionale per gli esercizi 2021-2023;

RITENUTO di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Per quanto in premessa indicato che qui si intende integralmente riportato e confermato:

- di indire la procedura per l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, comma 2, d.l. 76/2020, per il periodo di anni 1 (uno) decorrente dall'1 aprile 2021, del servizio assicurativo annuale afferente ai rischi individuati dai lotti di seguito descritti:
 - lotto n.1 (Infortuni Consiglieri ed Assessori regionali) per l'importo pari a euro 7.800,00 CIG: ZA7304D7B8;
 - lotto n. 2 (Rimborso Spese Mediche Consiglieri ed Assessori regionali) per l'importo pari a euro 19.500,00 CIG: Z84304D817;
 - lotto n. 4 (Incendio Immobili) per l'importo pari a euro 32.500,00 CIG: ZAC304D911;
 - lotto n. 5 (Furto immobili) per l'importo pari a euro 1.800,00 CIG: Z31304DA3B;
- di individuare, nel rispetto dei principi di cui all'art. 30 d.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. e delle regole di concorrenza, nonché del principio di rotazione stabilito dall'art.36, comma 1, le compagnie assicurative cui affidare i servizi *de quibus* mediante confronto tra i preventivi di spesa da richiedersi, a cura del RUP, alle compagnie assicurative indicate dall'istituto di brokeraggio assicurativo AON Spa Insurance & Reinsurance Brokers quali particolarmente qualificate in relazione allo specifico rischio oggetto di ciascun lotto, in numero non inferiore a 3 (tre), con esclusione degli affidatari uscenti;
- di annullare la prenotazione di impegno disposto con determina n. 766/2020 in quota parte dell'importo relativo ai lotti n.1, n. 2, n.4 e n.5 andati deserti;
- di prenotare la somma complessiva pari a euro 61.600,00 sul bilancio del Consiglio regionale 2021-2023, come di seguito ripartita:
 - in quanto ad euro 13.650,00 con scadenza sull'esercizio finanziario 2021 ed euro 13.650,00 con scadenza sull'esercizio finanziario 2022 su Missione 01 Programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 110 Capitolo 13030 Articolo 30 P.d.c. 1.10.04.99.999;
 - in quanto ad euro 17.095,43 con scadenza sull'esercizio finanziario 2021 ed euro 17.204,57 con scadenza sull'esercizio finanziario 2022 su Missione 01 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 Capitolo 53410 Articolo 410 P.d.c. 1.10.04.99.999;
- di disporre la proroga tecnica, per il periodo di mesi 3 (tre) decorrenti dall'1 aprile 2021, dei lotti sopra descritti, alle compagnie assicurative di seguito riportate:
 - lotto n.1 (Infortuni Consiglieri ed Assessori regionali) alla compagnia assicurativa AIG EUROPE LIMITED con sede in Via della Chiusa, 2 - 20123 Milano - per l'importo pari a euro 1.942,14;
 - lotto n. 2 (Rimborso Spese Mediche Consiglieri ed Assessori regionali) alla compagnia assicurativa UNISALUTE con sede in Via Larga, 8 - 40138 Bologna - per l'importo pari a euro 4.861,05;

- lotto n. 4 (Incendio Immobili) alla compagnia assicurativa CATTOLICA ASSICURAZIONI- con sede in Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona – per l'importo pari a euro 5.814,24;
 - lotto n. 5 (Furto immobili) alla compagnia assicurativa CATTOLICA ASSICURAZIONI con sede in Lungadige Cangrande, 16 - 37126 Verona - per l'importo pari a euro 426,02;
- di dare atto che, ai sensi dell'art. 54, comma 8, del Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi del Consiglio regionale della Calabria, approvato con deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 67 del 18 aprile 2001, nel testo vigente con ss.mm.ii., la determinazione ha immediata eseguibilità per le motivazioni in premessa descritte;
- di impegnare la somma complessiva pari a euro 13.043,45 sul bilancio del Consiglio regionale 2021-2023, con scadenza nell'esercizio 2021, come di seguito ripartita:
 - euro 6.803,19 su Missione 01 Programma 01 Titolo 01 Macroaggregato 110 Capitolo 13030 Articolo 30 P.d.c. 1.10.04.99.999;
 - euro 6.240,26 su Missione 01 Programma 03 Titolo 01 Macroaggregato 110 Capitolo 53410 Articolo 410 P.d.c. 1.10.04.99.999;
- di liquidare senza altra formalità le fatture elettroniche che perverranno per l'esecuzione dei servizi affidati in proroga, previa attestazione di regolarità della prestazione da parte del responsabile unico del procedimento;
- di demandare al RUP l'adempimento degli obblighi di pubblicazione previsti dalla normativa vigente;
- di trasmettere copia del presente provvedimento, per il seguito di rispettiva competenza:
 - al dirigente dell'Area Gestione;
 - al Direttore Generale;
 - al dirigente del Settore Bilancio e Ragioneria;
 - al dirigente del Settore Segreteria Ufficio di Presidenza;
 - alla compagnia assicurativa AIG EUROPE LIMITED, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: insurance@aig.postecert.it;
 - alla compagnia assicurativa UNISALUTE, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: normativo@pec.unisalute.it;
 - alla compagnia assicurativa CATTOLICA ASSICURAZIONI, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo: cattolica.assicurazioni@pec.gruppocattolica.it.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U. della Regione Calabria.

Il RUP
Avv. Elia Rosa Canale

IL DIRIGENTE
Dott. Maurizio Priolo